

Legge Salvamare , il Porto di Corigliano Rossano diventa un progetto pilota



Legge **SALVAMARE** e riduzione della plastica nel Mediterraneo, il Porto di **CORIGLIANO ROSSANO** potrebbe diventare un progetto pilota in Calabria per la raccolta a terra dei rifiuti che, finiti accidentalmente nelle reti, fino ad oggi i pescatori erano costretti a ributtare in mare per non incorrere nel reato di trasporto illecito degli stessi ed essere considerati produttori di rifiuti dovendosene accollare, quindi, costi di smaltimento.

È stata, questa, una delle novità emerse e lanciate nel corso del nuovo e partecipato confronto itinerante su questioni ed opportunità della piccola pesca sostenibile promosso dal **FLAG I BORGHI MARINARI DELLO JONIO** in partnership con l'Amministrazione Comunale di **CORIGLIANO ROSSANO**, ospitato nei giorni scorsi nella sala convegni del Mercato Ittico **MERIS** nell'area portuale di **SCHIAVONEA**.

All'incontro dal titolo **PICCOLA PESCA SOSTENIBILE, UN MARE DI OPPORTUNITÀ**, coordinati dal responsabile comunicazione strategica del Comune di **CORIGLIANO ROSSANO Lenin MONTESANTO**, insieme al Presidente del FLAG **Cataldo MINÒ** che ha aperto ed introdotto il dibattito, sono intervenuti anche il Commissario Prefettizio, il Prefetto **Domenico BAGNATO**, il referente AdG Feamp REGIONE CALABRIA **Cosimo CARIDI**, il direttore generale dipartimento agricoltura e pesca della Regione

Calabria **Giacomo GIOVINAZZO** ed il consigliere regionale delegato agricoltura e pesca **Mauro D'ACRI**.

Il nostro obiettivo – ha sottolineato **GIOVINAZZO** – è quello di evitare che i pescatori diventino a tutti i costi l'anello debole della pesca, così come sono gli agricoltori nel comparto agricolo. Bisogna fare un mea culpa: in passato – ha aggiunto – non si è creduto sul settore pesca. Oggi vi sono 36 milioni di euro sulla piccola pesca sui quali dobbiamo fare progetti di qualità ed all'altezza della sfida e delle richieste contenute nella programmazione comunitaria, quella in scadenza e quella che si sta già scrivendo dal 2021 al 2027. Il nostro sforzo, insieme ai FLAG – ha concluso il direttore generale dipartimento agricoltura e pesca della Regione Calabria – deve essere quello di preparare le marinerie rispetto a queste straordinarie opportunità di sviluppo.

Costruire, migliorare e rafforzare la rete di relazioni e collaborazioni tra gli operatori del settore pesca e le istituzioni. Far sedere tutti i soggetti ad uno stesso tavolo per condividere proposte, soluzioni e strategie di intervento. Continuare a promuovere occasioni di confronto ed informare sulle numerose opportunità che la partecipazione ai bandi possono rappresentare per mantenere o creare nuovi posti di lavoro, valorizzare e rispettare l'ambiente e promuovere la crescita e lo sviluppo eco-sostenibile dei territori. – Nel ribadire contenuti, mission e risultati dell'efficace azione collante del FLAG sul territorio insieme alla Regione Calabria, il Presidente **MINÒ** ha colto l'occasione per esprimere soddisfazione per la nutrita partecipazione al momento di confronto e sensibilizzazione e per illustrare e presentare bandi e progetti promossi dal Consorzio che da TREBISACCE a CUTRO, raccoglie più di 30 soggetti tra istituzioni, associazioni e privati. – **MINÒ** ha, quindi, ringraziato tra gli altri, i candidati a sindaco alle prossime amministrative di CORIGLIANO ROSSANO **Flavio STASI, Giuseppe**

GRAZIANO e Gino PROMENZIO che – ha sottolineato – con la loro presenza all'incontro, insieme alle sigle sindacali ed a tutte le cooperative di pescatori rappresentanti la stragrande maggioranza della marineria territoriale, hanno confermato attenzione e sensibilità rispetto al tema della piccola pesca, dello sviluppo eco-sostenibile e del rilancio strategico del Porto di CORIGLIANO ROSSANO.